# COMUNE DI MONTERONI D'ARBIA
## Provincia di Siena

Il sottoscritto Dott. Renato Bresciani, nominato Revisore Unico dei Conti del Comune di Monteroni d'Arbia (SI), ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs. 267/2000, con deliberazione consiliare n. 37 del 31.05.2018, esprime i pareri sulle seguenti materie:

**1. La costituzione del Fondo Contrattazione Decentrata.**

Il Revisore Unico procede all'esamina della normativa e della documentazione trasmessa dall'Ente, ed in particolare:

il CCNL 2016-2018 comparto Enti Locali;

l'art. 40 bis, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 il quale dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dall'Organo di Revisione.

In merito alla costituzione economica del fondo delle "risorse decentrate" per l'anno 2018 rilevano:

□ l'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 che dispone: " Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato....omissis";

Posto che:

- le risorse stabili serviranno per il finanziamento degli istituti dell'indennità di comparto, delle progressioni orizzontali, posizioni organizzative;

- la costituzione del fondo riportata all'Revisore Unico prevede una composizione del fondo che rientra nel limite delle risorse destinabili nel 2016;

si procede quindi all'esame dei contenuti, analizzando le voci di dettaglio:

1) per quanto concerne la parte stabile: analizzate le risorse, si prende atto del percorso seguito nel corso degli anni e delle applicazioni contrattuali ;

2) in riferimento alla parte variabile: le risorse sono state destinate per remunerare salario accessorio.

La definizione del fondo 2018, tenendo conto di possibili incrementi, è pertanto la seguente:

| COSTITUZIONE FONDO RISORSE STABILI 2018 | | |
|---|---|---|
| **FONTE** | **DESCRIZIONE** | **IMPORTO** |
| **UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - ART. 31 C.2 CCNL 2004** | | **112.544,13** |
| **CCNL 22/01/2004** | **Art. 32, comma 1 Ccnl 22.01.2004** Incremento 0,62% del m.s. 2001, (1.897.064.000) . | 6.074,46 |
| | **Art. 32, comma 2 Ccnl 22.01.2004** Incremento 0,50% del m.s. dell'anno 2001 | 4.898,76 |
| | **Art. 32, comma 7 Ccnl 22.01.2004** La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate al comma 3, di un ulteriore 0,20% del m.s. 2001, esclusa la dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 del CCNL 22.01.2004 – Altre professionalità. | 1.959,50 |
| **Art. 4 Ccnl 09/05/2006** | Incremento 0,50% del m.s. dell'anno 2003, (1.114.541,59) | 5.572,71 |
| **Art. 8 CCNL 11/04/2008** | Incremento 0,6 % del monte salari dell'anno 2005 (1.171.532,00 da conto annuale) | 7.029,19 |
| **Dichiarazione congiunta n.14 CCNL 2002-05 - n.1 CCNL 2008-09** | Rideterminazione per incremento stipendio | 6.348,82 |
| **Art. 4, comma 2 – Ccnl 05.10.2001** | Incremento derivante dalla retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio dal 1.1.2004 | 10.381,93 |
| **DECREMENTI** | **CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI** | - 1.264,90 |
| | | |
| **UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ART. 67 COMMA 1 (Totale Risorse Stabili indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017)** | | **153.544,60** |
| **Art.67 c. 2 lett. b) CCNL 21/5/18** | Rideterminazione per incremento stipendio **NON SOGGETTE AL LIMITE DI CUI ALL'ART. 23 DEL D.LGS. 75/2017** | **2.983,30** |
| **Art.67 c. 2 lett. c) CCNL 21/5/18** | Incremento derivante dalla retribuzione individuale di anzianità (R.I.A.) e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio nell'anno 2017 | **1.477,32** |
| | **TOTALE RISORSE STABILI** | **158.005,22** |
| **COSTITUZIONE FONDO RISORSE VARIABILI** | | |
| **Fonte contrattuale** | **Descrizione** | |
| **Art. 15, c. 1, lett. k) Ccnl 01.04.99 art. 4, c. 3 Ccnl 05.10.2001** | Specifiche disposizioni di legge: Progettazione ai sensi del D. lgs. 163/2006 - Art. 92, incentivo recupero evasione ICI, compensi ISTAT, compensi per professionisti legali – FONDO NEL FONDO | |
| **Art. 15, comma 2 Ccnl 01.04.99** | Integrazione fondo dell' 1,2% massimo su base annua del monte salari riferito all'anno 1997. | 11.231,65 |
| **TOTALE RISORSE VARIABILI soggette al limite** | | **11.231,65** |
| | | |
| **Risorse variabili NON soggette al limite** | | |
| **Art. 14, c.4, Ccnl 1998-2001** | **ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO ANNO PRECEDENTE CONFLUITE** | **886,42** |
| **TOTALE RISORSE VARIABILI NON soggette al limite** | | **886,42** |
| **DECURTAZIONI** | **DEL FONDO per congelam. F.do al valore 2016** | - **7.361,94** |
| **TOTALE COMPLESSIVO** | | **162.761,35** |
| **TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO** | | **158.891,63** |
| **"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA** | | **78.963,47** |
| **TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO 2018 (art. 23 D.Lgs 75/2017)** | | **237.855,10** |
| **TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2016 (art. 23 D.Lgs 75/2017)** | | **237.855,10** |

Il Revisore Unico, constatato che il fondo per le risorse decentrate 2018, così come calcolato, consente di rispettare i limiti in tema di contenimento della spesa per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557- quater, della Legge 296/2006, evidenzia come l'Ente abbia rispettato le disposizioni normative non superando l'importo del fondo 2016 ridotto in relazione all'andamento occupazionale.

Tutto ciò premesso, si dà atto della sostanziale correttezza dei provvedimenti sopra richiamati e si esprime parere favorevole in merito alla richiesta di certificazione del procedimento di costituzione del fondo per la contrattazione decentrata sin qui adottato.

**2. La sottoscrizione del contratto decentrato.**

Il Revisore Unico , esaminata la documentazione trasmessagli dal Settore Risorse Umane dell'Ente, esprime di seguito il proprio motivato parere sull'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo (personale non dirigente) per l'anno 2018 ;

PREMESSO

- che l'Organo di Revisione ha ricevuto - via mail - in data 18.12.2018 la richiesta di esprimere un proprio parere in relazione all'ipotesi di accordo del Contratto Collettivo decentrato integrativo anno 2018 per il personale non dirigente e di rilascio della relativa certificazione;

- che alla predetta comunicazione era allegata la "Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria per il personale non dirigente";

- che l'art. 40, comma 3-quinquies del D.Lgs. n.165/2001 testualmente dispone che "…Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale, ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate….";

- che, inoltre l'art. 40, comma 3-sexies dello stesso decreto prevede che "a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal MEF di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art.40bis, comma 1";

- che l'art. 40 bis, comma 1 dello stesso decreto sancisce che "il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori…";

- che l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25.5.2017 prevede testualmente quanto di seguito riportato: "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo

determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016";

VISTI

√ l'art. 239 del D.Lgs. 267/00;

√ il CCNL 2016/2018 comparto Enti Locali;

√ la normativa vigente in materia di personale degli EE.LL.;

√ che la delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno siglato, in data 12/12/2018, l'ipotesi del Contratto collettivo decentrato integrativo (del personale non dirigente) per l'anno 2018 del Comune di Monteroni D'Arbia ;

√ le conseguenti Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria , che riportano:

- i contenuti tecnico-finanziari della citata ipotesi;
- i prospetti riepilogativi delle voci componenti il fondo di produttività (risorse stabili e variabili) e la loro destinazione;
- l'indicazione della copertura finanziaria del Fondo di produttività 2018;

√ che la norma di legge pone l'anno 2016 come punto di riferimento ai fini del non superamento delle risorse destinabili al trattamento accessorio del 2018, ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017;

√ che l'Organo di Revisione ha provveduto a verificare l'esistenza in bilancio delle risorse erogate e da erogare a seguito dell'accordo in oggetto;

DATO ATTO

■ che il Fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2018 risulta quantificato in euro € 237.855,10 ;

RICORDATO

- il divieto di deliberare ed erogare somme aggiuntive nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e delle norme di contenimento delle spese di personale;

- che, bisogna attenersi al seguente percorso logico-sistematico:

a) individuare i servizi (e prima ancora i bisogni) su cui si vuole intervenire per realizzare miglioramenti qualitativi e quantitativi;

b) definire il progetto di miglioramento dei servizi, indicando gli obiettivi da conseguire, gli standard di risultato, i tempi di realizzazione, i sistemi di verifica a consuntivo;

c) effettuare da parte dei servizi di controllo interno la verifica e la certificazione a consuntivo;

d) procedere all'eventuale erogazione delle somme, totale o parziale, in relazione ai livelli di risultato certificati dai servizi di controllo interno, secondo criteri stabiliti nel contratto decentrato;

- che le risorse variabili non possono essere automaticamente confermate e/o stabilizzate negli anni successivi sulla base del solo fatto che "l'Ente raggiunge stabilmente ed in via ordinaria un più elevato livello di servizi…";

VERIFICATO

□ il contenuto della Relazione Illustrativa e la Relazione Tecnico-Finanziaria in riferimento alle istruzioni emanate con Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze –Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

□ che il fondo per l'anno 2018 è stato costituito in conformità alla normativa vigente;

□ che l'onere scaturente dall'atto di costituzione del fondo per la contrattazione integrativa in esame risulta integralmente coperto dalle disponibilità di bilancio;

□ che è stato effettuato il controllo di compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e di legge (art. 40-bis, comma 1, D.lgs n. 165/2001),

ESPRIME

• Parere Favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria sulla costituzione del fondo per la contrattazione integrativa per il personale non dirigente relativamente all'anno 2018 in quanto risultano rispettati i vincoli normativi e di bilancio;

• Parere Favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria dell'ipotesi di accordo decentrato integrativo per il personale non dirigente per l'anno 2018 del Comune di Monteronio D'Arbia sottoscritto in data 12/12/2018.

**3. Ricostituzione Fondi Risorse Decentrate per gli anni 2015, 2016 e 2017.**

Il Revisore Unico sulla base della documentazione messa a disposizione dell'Ente , chiesti ed ottenuti chiarimenti in proposito, visto in particolare il parere ARAN CFL7, visto che l'Ente ha riconosciuto l'errore nel procedimento di calcolo in particolar modo nella quantificazione di una singola voce del Fondo parte stabile, per gli anni 2015, 2016 e 2017, visto che sono comunque, a seguito della rideterminazione suddetta, rispettati i vincoli di finanza pubblica,

ESPRIME

Parere favorevole alla rideterminazione del Fondo Risorse Decentrate per gli anni 2015, 2016 e 2017.

Raccomanda all'Ente di procedere a comunicare alla Ragioneria Generale dello Stato le modifiche apportate al fine della necessaria variazione del Conto annuale, evidenziando le ragioni che hanno determinato la variazione.

Monteroni D'Arbia, li 19.12.2018

Il Revisore Unico

Dott. Renato Bresciani

